AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

# AUMENTANO I CASI DI AIDS IN ABRUZZO: ASL1 PUNTA SULLA PREVENZIONE CON INCONTRI ALL'AQUILA E AVEZZANO

27 Novembre 2026



L'AQUILA – In Abruzzo l'incidenza Aids è oltre la media nazionale, 7 diagnosi su 10 arrivano tardi e si fa poca prevenzione: su questi temi si snoderà l'azione di sensibilizzazione, messa in campo dalla Asl 1 Abruzzo, tra L'Aquila e Avezzano, in occasione del primo dicembre, giornata mondiale contro la malattia. L'obiettivo è risvegliare le coscienze, soprattutto nei giovani: l'Aids non è affatto sparito dai radar.

All'Aquila si terranno due iniziative. La prima, lunedì 30 novembre alle ore 9, nell'Aula 0.6 dell'Edificio Alan Turing dell'Università di L'Aquila, si terrà il seminario "HIV: il traguardo dell'U=U a 40 anni dall'inizio della pandemia", iniziativa culturale finanziata da UnivAQ e promossa con UDU (Unione universitari).

Dopo l'introduzione di Alessandro Grimaldi, direttore di Malattie Infettive del San Salvatore, interverranno Arturo Ciccullo, docente di Malattie Infettive all'Università di L'Aquila e dirigente medico di Malattie infettive del presidio aquilano, il prof. Mario Muselli, docente di igiene e strategie di sanità pubblica, il prof. Raffaele La Russa, docente di Medicina Legale e Marco Antonucci, presidente del Comitato Croce Rossa di L'Aquila. In chiusura, confronto con gli studenti.

Sempre all'Aquila, il primo dicembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19, Croce Rossa e Malattie Infettive dell'ospedale di L'Aquila saranno al Centro commerciale L'Aquilone. Verranno date informazioni e distribuito materiale divulgativo e chiunque potrà effettuare il test HIV rapido, gratuito e anonimo: una goccia di sangue prelevata dal polpastrello e risultato in pochi minuti. Oltre al test, sia al San Salvatore di L'Aquila sia al presidio di Avezzano è disponibile la PrEP (profilassi pre-esposizione): un farmaco che, assunto da persone HIV-negative con un rischio di esposizione al virus, previene l'infezione in modo altamente efficace ed è rimborsata dal Servizio sanitario nazionale.

Sul fronte Marsica, il primo dicembre l'ospedale di Avezzano effettuerà un test su base volontaria ai ricoverati di tutti i reparti, tramite l'Unità operativa di malattie infettive, diretta dalla dott.ssa Margherita Dalessandro. Un'iniziativa che rappresenta sotto molti aspetti una novità e che servirà a coinvolgere anche chi è in cura per altre patologie.
L'epidemia in Italia e in Regione.

Gli ultimi dati dell’Istituto Superiore di Sanità parlano, in Italia, nel 2025, di 2.220 nuove diagnosi, pari a 3,8 casi ogni 100.000 residenti. L’Abruzzo si colloca sopra la media nazionale, con 56 nuove diagnosi tra i residenti, pari a 4,4 casi ogni 100.000 abitanti, e la provincia dell’Aquila nella fascia tra 4 e 5 casi.

“Oggi l’HIV si cura con grande efficacia», spiega il dott. Ciccullo, dirigente medico al San Salvatore. “con una terapia, spesso una sola compressa al giorno o un’iniezione ogni due mesi; chi vive con il virus ha un’aspettativa di vita sovrapponibile a quella della popolazione generale. Il problema è che da noi due persone su tre arrivano alla diagnosi tardi: perdono anni di benefici della terapia, rischiano più complicanze e possono trasmettere l’infezione”

Il dott. Grimaldi, direttore del Dipartimento medico della Asl 1 Abruzzo e presidente dell’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia dell’Aquila, aggiunge: “Dobbiamo rendere il test HIV un gesto normale, come misurare la pressione o fare un esame del sangue di routine. Lo stigma resta uno degli ostacoli principali: tante persone non si testano per paura del giudizio, più che della malattia. Per questo iniziative fuori dall’ospedale, come un centro commerciale, sono preziose”

L’ospedale di Avezzano è allineato al generale aumento di casi in Abruzzo: dal primo gennaio del 2025 al 30 ottobre dell’anno corrente ci sono state 9 diagnosi di infezioni, di cui 7 uomini, con età media 38 anni. Complessivamente l’ambulatorio dedicato dell’ospedale di Avezzano segue oltre 140 pazienti.

“Si tratta solo della punta dell’iceberg”, dichiara la dott.ssa Dalessandro, “perché nei dati non figura il ‘sommerso’, composto da persone colpite dal virus che non hanno fatto la diagnosi. Nella Marsica il fenomeno è in aumento e la prevenzione resta la priorità. Va ricordato che il test è anonimo e gratuito”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli